

DELIBERA



Direzione Generale
10DG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2023/00113

DEL 9/8/2023

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Contrattazione integrativa Comparto. Ripartizione delle risorse da destinare all'indennità di disagio, approvazione dei criteri per la premialità 2022, Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche e Regolamento dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate. Presa d'atto del Collegio dei Revisori dei Conti.

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

DATA

IL DIRIGENTE **Donato Ramunno**

DATA **10/08/2023**

Allegati N. 4 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 concernente: *Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*;
- la Legge della Regione Basilicata del 20/01/2020, n. 1 avente ad oggetto "*Riordino della disciplina dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*", modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- la deliberazione del 02.02.2023, n. 12 con la quale si è preso atto dell'approvazione definitiva del Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 04.04.2023, n. 44 con la quale si è proceduto all'assegnazione del personale agli Uffici dell'Agenzia in attuazione del nuovo Regolamento per l'organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione dell'ARPA Basilicata;
- la deliberazione del 30.03.2023 n. 42 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ARPA Basilicata triennio 2023-2025;
- la deliberazione del 10.05.2016, n. 231 con la quale l'Agenzia ha adottato il Regolamento di contabilità e gestione finanziaria dell'ARPAB, approvato con DGR n.612 del 7.06.2016;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 11.07.2022, n. 122 concernente: "*Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*";

- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell'ARPAB sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;
- la deliberazione del 03.08.2022, n. 81 concernente: *“Individuazione Direttore Tecnico Scientifico”*;

Considerato che il Bilancio di Previsione Pluriennale 2023-2025 dell'A.R.P.A.B., adottato con Delibera del Direttore Generale n. 70 del 06.06.2023, è stato approvato con L.R. n. 23 del 01.08.2023 e pubblicato sul B.U.R. n. 44 del 01.08.2023;

Visti:

- l'art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, secondo il quale *“ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati”*;
- l'art. 21, co. 2°, della L.R. n. 01/2020 ss.mm.ii., secondo il quale il Direttore Generale provvede tra gli altri alla direzione, gestione, indirizzo e coordinamento della struttura amministrativa dell'ARPAB nonché alla definizione della dotazione organica e all'adozione dei provvedimenti in materia di personale;

Vista la DDG n. 76 del 25.07.2022, integrata con la DDG n. 77/2022 con cui è stata costituita la Delegazione Trattante di parte datoriale abilitata dalla contrattazione integrativa della Dirigenza Sanitaria e delle Funzioni Locali – Sezione PTA - e del Comparto dell'ARPAB;

Vista e richiamata la DDG n. 58 del 08.05.2023 concernente: *“Fondo contrattuali area del Comparto. Determinazione definitiva anno 2022 e costituzione provvisoria 2023”*;

Considerato che, in data 09.05.2023 e 19.05.2023, la Delegazione trattante del Comparto ha provveduto alla ripartizione delle risorse disponibili per l’anno 2023 per alcuni istituti contrattuali dell’area del Comparto – giusta DDG n. 66/2023 ;

Vista e richiamata la DDG n. 80 del 27.06.2026 con la quale, preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la contrattazione integrativa concernenti le materie trattate in sede decentrata in data 09.05.2023 e 19.05.2023 si è perfezionata;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 40 bis, co. 5, del D.Lgs 165/2001 e ssmmii, il contratto integrativo di cui sopra è stato trasmesso all’ARAN – giusta Registrazione ID 5240204;

Considerato che, in data 19.07.2023, la Delegazione trattante del Comparto ha provveduto alla ripartizione delle risorse da destinare all’indennità di disagio, unitamente all’approvazione dei criteri per la premialità 2022 e dei Regolamenti degli incentivi per le funzioni tecniche e dell’indennità per l’operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate – giusta DDG n. 98/2023;

Vista la nota PrtG 12179/2023 – U – del 02.08.2023, con la quale è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, in persona del Presidente p.t., la Relazione illustrativa – tecnico – finanziaria, redatta secondo gli schemi della Circolare MEF

RGS n. 25/2012 relativa alla ripartizione delle risorse da destinare all'indennità di disagio, unitamente all'approvazione dei criteri per la premialità 2022 e dei Regolamenti degli incentivi per le funzioni tecniche e dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate - che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto della nota pec del 09.08.2023, acquisita al PrtG 12569/2023, con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla ripartizione delle risorse da destinare all'indennità di disagio, unitamente all'approvazione dei criteri per la premialità 2022 e dei Regolamenti degli incentivi per le funzioni tecniche e dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate - giusti verbali n. 16, 17 e 18/2023 che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che solo successivamente all'acquisizione del controllo di compatibilità economica e giuridica del Collegio dei Revisori dei Conti, con relativa presa d'atto da parte dell'Agenzia e del Presidente della Delegazione Trattante può ritenersi conclusa e perfezionata la contrattazione integrativa decentrata di che trattasi – ***giusta deliberazione n. 85/2020/ PAR – Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia - e Corte di Cassazione, sentenza n. 5679 del 21 febbraio 2022;***

Ritenuto di dover prendere atto del su citato parere reso del Collegio dei Revisore dei Conti per i conseguenti e successivi adempimenti;

Visti gli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/01 *ss.mm.ii.*;

Attestata l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Agenzia approvato con DDG n. 221 del 15/10/2014

Acquisito il parere favorevole del Direttore Tecnico-Scientifico *f.f.*;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente recepite:

- della nota pec del 09.08.2023, acquisita al PrtG 12569/2023, con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla ripartizione delle risorse da destinare all'indennità di disagio, unitamente all'approvazione dei criteri per la premialità 2022 e dei Regolamenti degli incentivi per le funzioni tecniche e dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate - giusti verbali n. 16, 17 e 18/2023 che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

-di stabilire che con la pubblicazione della presente delibera la contrattazione integrativa concernenti le materie trattate in sede decentrata e sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti è da ritenersi perfezionata;

-di demandare all'Ufficio Organizzazione e valorizzazione risorse umane:

- 1) la trasmissione telematica della documentazione sottesa alla contrattazione integrativa di che trattasi all'ARAN per effetto dell'art. 40 bis co. 5 del D.Lgs 165/2001;
- 2) la predisposizione degli atti amministrativi concernenti l'adozione ed approvazione dei Regolamenti relativi agli incentivi per le funzioni tecniche e

all'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate;

-di notificare la presente delibera al RPCT al fine di provvedere alla pubblicazione della documentazione sottesa alla contrattazione integrativa de qua sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, co. 2, del D.Lgs n. 33/2014 e ss.mm.ii;

-di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace ed eseguibile per lo svolgimento degli adempimenti e dei compiti istituzionali dell'Agenzia.

L'ISTRUTTORE

Antonio Matturro

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE Donato Ramunno 09/08/2023

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO Achille Palma 10/08/2023

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Donato Ramunno 10/08/2023

Elenco Firme del provvedimento n. 2023/00113 del 09/08/2023

Numero Certificato: 25739BAF6B30AC22

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-89934085821243, CN=Antonio Matturro,
SERIALNUMBER=TINIT-MTTN TN84P26Z112J, G=Antonio, SN=Matturro, C=IT

Valido da: 07/04/2020 11:32:10

fino a: 07/04/2026 11:32:10

documento firmato il : 09/08/2023

Numero Certificato: 2848F4E8610E211A

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-61203453192657, CN=DONATO RAMUNNO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 29/01/2020 11:29:32

fino a: 29/01/2026 11:29:32

documento firmato il : 09/08/2023

Numero Certificato: 2848F4E8610E211A

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-61203453192657, CN=DONATO RAMUNNO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 29/01/2020 11:29:32

fino a: 29/01/2026 11:29:32

documento firmato il : 09/08/2023

Numero Certificato: 54AE630718503B56

Rilasciato a: dnQualifier=LOPA2021041924929558, CN=PALMA ACHILLE,
SERIALNUMBER=TINIT-PLMCLL59P29H687O, G=ACHILLE, SN=PALMA, C=IT

Valido da: 19/04/2021 12:56:00

fino a: 18/04/2024

documento firmato il : 10/08/2023

Numero Certificato: 2848F4E8610E211A

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-61203453192657, CN=DONATO RAMUNNO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 29/01/2020 11:29:32

fino a: 29/01/2026 11:29:32

documento firmato il : 10/08/2023

Numero Certificato: 2848F4E8610E211A

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-61203453192657, CN=DONATO RAMUNNO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 29/01/2020 11:29:32

fino a: 29/01/2026 11:29:32

documento firmato il : 10/08/2023

Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'A.R.P.A. Basilicata

in persona del Presidente p.t.

dott. Marco Montatori

Pec: marcomontatori@pec.it

Oggetto: Relazione illustrativa - tecnico - finanziaria concernente la ripartizione delle risorse disponibili destinate all'indennità di disagio e approvazione contratti stralcio concernente il regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche, criteri per la premailità 2022 e il regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate.
RICHIESTA ESPRESSIONE DI PARERE - art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001.

Visto e richiamato l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, il quale dispone che: *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti ..."*;

Richiamata la Circolare n. 25 del 19/07/2012 - prot. n. 64981 - del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato;

si espone

la Relazione illustrativa e tecnico - finanziaria ad oggetto:

- la ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione integrativa destinate all'indennità di disagio;

- l'approvazione contratti stralcio concernente:

1) criteri per la premailità 2022;

2) il regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche;

3) il regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate.

Distinti saluti.

Il funzionario
Antonio MATTURRO

La Dirigente
Beatrice Rossi

Il Direttore Generale
Donato RAMUNNO

SEZIONE I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo.

Data di sottoscrizione dell'Accordo		14.07.2023
Periodo temporale di vigenza		2023 Definitivo.
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dott. Donato Ramunno, Direttore Generale; - Dott. Achille Palma, Direttore Tecnico-Scientifico f.f.; - D.ssa Beatrice Rossi, Dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione Risorse Umane ; - Dott. Antonio Maturro dell'Ufficio Organizzazione, Patrimonio e Valorizzazione Risorse Umane; - Dott. Antonello Mango dell'Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti; <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (sigla) (CGIL FP – CISL FPS – UIL FPL – FSI); RSA (Componente UIL FPL – FSI); RSU (Componente: CGIL FP - CISL FPS – UIL FPL – FSI);</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo (CGIL FP – UIL FPL); RSA (Componente UIL FPL - CISL FPS - FSI); RSU (Componente CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL - FSI):</p>
Soggetti destinatari		PERSONALE NON DIRIGENTE di ARPA Basilicata.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Ripartizione delle risorse disponibili destinate all'indennità di disagio e approvazione contratti stralcio concernente il regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche, criteri per la premailità 2022 e il regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate.
adempimenti procedurale	Rispetto dell'iter	Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio verrà effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.P.A. Basilicata, in occasione della prossima visita. (La certificazione positiva del predetto consentirà la trasformazione della pre-intesa in accordo definitivo da pubblicarsi a norma di legge).
	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo non ha effettuato rilievi in merito alle materie trattate sopra specificate.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	<p>Con deliberazione n. 42 del 30.03.203 l'ARPA Basilicata ha approvato il P.I.A.O. 2023-2025 ex art. 6 del D.L 80/2021 convertito in Legge 113/2021 in cui confluirà il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n.150/2009.</p> <p>Con deliberazione n. 42 del 30.03.203 l'Agenzia ha approvato il P.I.A.O. 2023-2025, nell'ambito del quale è confluita la Sezione riferita al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n.150/2009.</p>

e degli atti propri e successivi alla contenzioso	Eventi e osservazioni:	<p>retribuzione accessoria</p> <p><u>La Relazione della Performance</u>, in fase di elaborazione, verrà trasmessa al termine del primo semestre di valutazione 2023, all'OIV, ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009.</p>
--	------------------------	--

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli da norma di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Art. 1 - Illustrazione del contratto integrativo.

In data 14.07.2023, la Delegazione Trattante del Comparto ha approvato criteri per la premialità 2022, il regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche e il regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate.

a) Per quanto concernene i criteri per la premialità 2022, già in data 06.12.2022, la Delegazione trattante aveva contrattato i criteri per la corresponsione della performance 2022.

In particolare aveva stabilito la distribuzione dei premi collegati alla performance organizzativa e a quella individuale prevedendo le seguenti percentuali: 50% per remunerare la performance organizzativa e 50% per remunerare la performance individuale. Venivano altresì individuate, in coerenza con il uovo SMV della performance 2022 adottato dall'Agenzia con la DDG n. 116/2022, le fasce di merito con con relativa attribuzione economica delle seguenti percentuali:

TABELLA DI PREMIALITA' e RETRIBUZIONE DI RISULTATO	
Fascia di merito	Percentuale Premialità e Retribuzione di risultato spettante

A- fascia di eccellenza (9/10)	100%
B- fascia alta (8,00/8,9)	95%
C- fascia media (6/7,9)	80%
D- fascia bassa (5/5,9)	60%

Il punteggio inferiore a 5 costituisce valutazione negativa e non dà diritto ad alcuna premialità né relativa alla performance organizzativa che individuale. Veniva poi altresì confermata ai fini della distribuzione delle premialità i parametri percentuali stabiliti dall'Agenzia dall'art. 29 del CDDI sottoscritto in data 24/07/2001 -giusta DDG n. 292/2001 - il quale prevede che la ripartizione delle risorse del fondo della produttività venga ripartita sulla base dei seguenti parametri:

Categoria A parametro 1,10;
 Categoria B parametro 1,30;
 Categoria BS parametro 1,45;
 Categoria C parametro 1,75;
 Categoria D parametro 2,00;
 Categoria DS parametro 2,25;

e che le assenze dal servizio, con esclusione dei ricoveri ospedalieri (max 4 mesi) ferie, aggiornamento etc... per un periodo pari o superiore a giorni 30, comportano una riduzione della quota nella misura di 1/2 per ogni mese di assenza e che le somme non assegnate saranno ripartite tra il personale.

In data 14.07.2023, anche per effetto della norma vicolante di cui all'art. 82 del CCNL Comparto Sanità 21.05.2018 e richiamato dalla Circolare MEF RGS n.23/2023, la Delegazione Trattante contrattava le unità di personale a cui attribuire il super premio per al 30% del valore medio pro-capite della performance individuale attribuito al personale valutato positivamente, stabilendo il personale avente titolo nelle seguenti percentuali:

-Direzione Generale + Direzione Amministrativa = nn. 23 unità;
 -Direzione Tecnico-Scientifica + Settori Tecnici = nn. 42 unità.

Si stabiliva che all'attribuzione del super premio concorre solo il personale che abbia conseguito una valutazione positiva della performance individuale non inferiore a 9,8, e sarà attribuita al predetto personale sempre tenuto conto dei coefficienti di attribuzione già contrattati per le singole categorie professionali.

Le risorse necessarie per la liquidazione del super premio saranno garantite tramite l'accantonamento sulle risorse destinate alla premialità individuale.

Eventuali residui di risorse non utilizzate per la corresponsione del super premio saranno ridistribuiti tra tutto il personale compreso il personale già destinatario del super premio sempre secondo la valutazione conseguita.

- Si allega l'ipotesi di accordo integrativo.

b) In attuazione poi del nuovo articolo 45 del D.Lgs n. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), entrato in vigore dal 01.04.2023, la Delegazione trattante ha approvato il **regolamento per** gli incentivi alle funzioni tecniche. In particolare, per quanto di competenza e demandato alla contrattazione integrativa, la Delegazione trattante ha contrattato i coefficienti di ripartizione

dell'incettivo all'interno del gruppo di lavoro prevedendo le percentuali di attribuzione tra il personale preposto agli affidamenti assegnati.

Ha poi individuato la modalità di scelta per individuare il gruppo di lavoro cui assegnare la procedura di affidamento specifica.

Si allega la bozza del Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche.

c) In virtù di quanto previsto dal nuovo articolo 107 del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, la Delegazione trattante al fine di remunerare il personale impegnato in particolari attività disagiate ha definito il Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate. In particolare, la Delegazione trattante ha definitivamente preliminarmente le attività specifiche che comportano oggettivamente un'attività lavorativa disagiata circoscrivendo tassativamente l'ambito di operatività per l'attribuzione dell'indennità di € 5,00 giornaliera stabilita dall'art. 107 del CCNL. Per l'attribuzione dell'indennità predetta, per l'anno 2023, la Delegazione trattante ha destinato a tale istituto € 20.000,00 nell'albo del fondo Premailità e Condizioni di lavoro di cui all'art. 103 del CCNL.

Si allega bozza del Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate.

Art. 2 - Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di Amministrazione.

Tenuto conto di quanto già contrattato in sede decentrata nel corso della Delegazione trattante del 19.05.2023 - DDG n. 80/2023, con l'ulteriore accordo di ripartizione tra le risorse ancora disponibili alla contrattazione integrativa, il Fondo unico di amministrazione è stato contrattato per l'anno 2023 secondo la seguente ripartizione:

Fondo Premailità e Condizioni di lavoro - art. 103, co. 9 CCNL					
€					
345.854,49					
Indennità tutela del malato	Performance	Pronta disponibilità	Lavoro straordinario	Welfare integrativo	Trattamenti accessori previsti per legge (Indennità di disagio)
Parte stabile non contrattabile	Parte parzialmente contrattabile	Parte contrattata	Parte contrattata	Parte contrattabile	Parte contrattata
€ 3.205,80	229.290,97 €	54.720,00 €	15.500,00 €	23.137,72 €	20.000,00 €
Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali - art. 102, co. 6 CCNL					
€					
531.271,08					

IQP	Indennità specifica	Assegni ad Personam	IPG	Differenziali Economici (PEO)	Incarichi di base	Indennità di Funzione (PO)	Residuo per sopravvenienze
Parte Stabile (non contrattabile)						Parte parzialmente contrattabile	Parte Variabile (contrattabile)
€ 15.562,30	€ 5.236,79	€ 2.443,74	€ 1.446,00	€ 341.218,26	€ 91.000,00	72.000,00 €	€ 2.363,99

Si allega tabella riepilogativa delle risorse contrattate in sede decentrata dalla Delegazione trattante e ripartite per l'applicazione degli istituti contrattuali incidenti su fondi.

La Delegazione trattante, in ultimo, ha stabilito che le ulteriori risorse residue, al netto di quelle già destinate agli istituti contrattuali nella tabella sopra esposta, dovranno essere assegnate per l'attivazione dei Differenziali Economici di Professionalità nei termini e nelle condizioni stabilite dal nuovo CCNL sottoscritto in data 02.11.2022.

A tal fine, la Delegazione trattante si è riservata la trattazione dei nuovi criteri di attribuzione selettiva individuati dal nuovo art. 19 del richiamato CCNL ad una successiva riunione sindacale. In tale sede, oltre alla definizione dei criteri, saranno destinate le risorse per l'attivazione del predetto istituto nei limiti delle risorse ancora disponibili alla contrattazione.

Art.3 - Effetti abrogativi impliciti.

Non pertinente

Art.4 - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.

L'erogazione della quota individuale a titolo di premialità spettante al personale del Comparto è commisurata e condizionata, in piena coerenza con il D.Lgs n. 150/09, alle effettive risorse finanziarie disponibili sopra specificate, alla conclusione del procedimento di valutazione operata dall'Organismo indipendente di Valutazione, al positivo raggiungimento degli obiettivi predeterminati all'inizio dell'anno e al grado percentuale degli obiettivi raggiunti. Con l'accordo integrativo indicato all'art. 1 della presente relazione, l'Agenzia ha applicato in piena coerenza con il D.Lgs 150/2009 e l'art. 82 del CCNL Comparto Sanità, la differenziazione della premialità individuale.

Art. 5 - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - Differenziali Economici di Professionalità.

La delegazione trattante ha demandato la contrattazione ad una successiva riunione nella quale saranno contrattati i criteri di selettività richiesti dall'art. 19 del nuovo CCNL Comparto Sanità sottoscritto in data 02.11.2022.

Art. 6 - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

La destinazione delle risorse disponibili alla contrattazione è stata finalizzata alla remunerazione degli istituti rispondenti alle finalità e necessità organizzative dell'Agenzia per meglio ottemperare alle attività di programmazione e pinaificazione dell'Ente e contestualmente accrescere la professionalità e le competenze dle personale agenziale.

Per tal guisa in sede di contrattazione si è condivisa l'appostazione delle risorse disponibili tra i vari istituti contrattuali incidenti sia sul Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e indennità professionali di cui all'art. 102 del CCNL che sul Fondo Premailità e Condizioni di lavoro di cui all'art. 103 del CCNL .

Art. 7 - Altre informazioni. - Nulla da esporre.

LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

- Modulo I -

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'Agenzia ha provveduto alla costituzione dei fondi provvisori 2023 con la DDG n. 58 del 08.05.2023, cui è seguita al Relazione illustrativa - tecnico - finanziaria del 21.06.2023 trasmessa al Collegio dei Revisori che hanno espresso parere favorevole con il verbale n. 10/2023 .

Per la costituzione dei fondi si rimanda alla DDG n. 58 del 08.05.2023 e alla DDG n. 80 del 27.06.2023 concernente la presa d'atto della Relazione illustrativa - tecnico - finanziaria e il Verbale del Collegio dei Revisori n. 10/2023.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Si rimanda alla DDG n. 58 del 08.05.2023 e alla DDG n. 80 del 27.06.2023.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:

Si rimanda alla DDG n. 58 del 08.05.2023 e alla DDG n. 80 del 27.06.2023.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nulla da esporre

**- Modulo II -
Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione
integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Nulla da esporre.

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal presente
accordo Contratto Integrativo (Ipotesi di accordo)**

Nulla da esporre.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nulla da esporre

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del
Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a
certificazione**

La definizione delle poste di destinazione del fondo sono state dettagliate nell'art. 2 della presente relazione.

**Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del
Fondo**

Nulla da esporre

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-
finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

Ai fini della certificazione in merito alla destinazione del Fondo aziendale oggetto del presente accordo, si attesta la copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo stesso aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

In ordine all'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate, si attesta che le risorse pari ad€ 20.000 assegnate dalla Delegazione trattante, di natura certa e continuativa, oggetto dell'ipotesi di accordo sottoposto a certificazione, è alimentato dal fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali_mediante risorse aventi carattere di certezza e stabilità

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici determinati dal fondo di produttività, verranno erogati sulla base degli obiettivi assegnati dal piano della performance. Per l'anno 2023 sono stati definiti gli obiettivi da assegnarsi alle varie strutture agenziali in sede di adozione del PIAO 2023-2025 ex art. 6 del D.L 80/2021 conv. dalla Legge 113/2021, adottato con la DDG n. 43/2023.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (Progressioni orizzontali)

Nulla da esporre.

**- Modulo III -
Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione
integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato
dell'anno precedente**

(Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo)

Si rimanda alla DDG n. 58 del 08.05.2023 e alla DDG n. 80 del 27.06.2023.

**- Modulo IV -
Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri
del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di
bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione:

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai capitoli di spesa afferenti al Piano dei Conti del corrente Bilancio. La verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costantemente monitorata dal personale all'uopo preposto attraverso l'utilizzo di procedure informatiche attivate nel sistema dell'elaborazione delle paghe.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

Si rimanda alla DDG n. 58 del 08.05.2023 e alla DDG n. 80 del 27.06.2023.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo:

Il totale delle risorse indicate nell'accordo in esame risultano allocate nel Bilancio dell'Agenzia e trovano copertura finanziaria nei seguenti capitoli di Bilancio:

Per l'anno 2023:

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2023-2025, adottato con la DDG n. 70 del 06.06.2023, già approvato dal Consiglio regionale, in corso di pubblicazione sul BU della Regione Basilicata si provveduto all'imputazione contabile delle risorse da assegnare al Capitoli di Spesa U30126 per le risorse afferenti al "Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali" e al Capitolo di Spesa U30220 per le risorse afferenti al Fondo Premialità e Condizioni di lavoro e pertanto:

Denominazione fondo	Fondo Costituito 2023	Bilancio Previsione 2023-2025	Imputazione
A <u>Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali</u>	531.271,08 €	531.271,08 €	U30220
B <u>Fondo Premialità e Condizioni di lavoro</u>	345.854,49 €	345.854,49 €	U30126

Pertanto, per quanto sopra, richiamate le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 2 maggio 2012, n. 25 del 19 luglio 2012 e n.12 del 23/3/2016, si attesta che la spesa afferente ai fondi contrattuali 2021 trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio.

Distinti saluti.

Il funzionario
Antonio Maturro

La dirigente
Beatrice Rossi

Il Direttore Generale
Donato RAMUNNO

Allegati:

- 1) DDG n. 98 del 19.07.2023 ad oggetto: Presa d'atto del verbale della Delegazione trattante del Comparto del 14.07.2023;
- 2) Tabella ripartizione delle risorse decentrate al 14.07.2023 dei Fondi del Comparto;
- 3) Criteri per la corresponsione della premailità 2022;
- 4) Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche;
- 5) Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate.

ARPA BASILICATA

IPOTESI ACCORDO INTEGRATIVO

Collegamento tra i punteggi della performance organizzativa e individuale conseguita e i trattamenti economici correlati in termini di risorse economiche da destinare e da definirsi in sede di contrattazione integrativa.

Art. 1. Performance individuale e organizzativa.

Per il personale non dirigenziale

La distribuzione dei premi collegati alla performance organizzativa e a quella individuale per l'anno 2022 viene stabilita e divisa nelle seguenti percentuali:

- 50% per remunerare la performance organizzativa;
- 50% per remunerare la performance individuale.

Art. 2. Percentuali del trattamento economico destinato dal Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance.

La valutazione della performance organizzativa e individuale si conclude con l'attribuzione in quattro distinte fasce di merito con relativa attribuzione economica delle seguenti percentuali:

TABELLA DI PREMIALITA' e RETRIBUZIONE DI RISULTATO	
Fascia di merito	Percentuale Premialità e Retribuzione di risultato spettante
A- fascia di eccellenza (9/10)	100%
B- fascia alta (8,00/8,9)	95%
C- fascia media (6/7,9)	80%
D- fascia bassa (5/5,9)	60%

Il punteggio inferiore a 5 costituisce valutazione negativa e non dà diritto ad alcuna premialità né relativa alla performance organizzativa che individuale.

Art. 3. Parametri percentuali di distribuzione della premialità al personale non dirigenziale.

Si conferma anche per l'anno 2022, l'art. 29 del CDDI sottoscritto in data 24/07/2001 –giusta DDG n. 292/2001 – il quale prevede che la ripartizione delle risorse del fondo della produttività venga ripartita sulla base dei seguenti parametri:

Categoria A parametro 1,10;
Categoria B parametro 1,30;
Categoria BS parametro 1,45;
Categoria C parametro 1,75;
Categoria D parametro 2,00;
Categoria DS parametro 2,25;

e che le assenze dal servizio, con esclusione dei ricoveri ospedalieri (max 4 mesi) ferie, aggiornamento etc... per un periodo pari o superiore a giorni 30, comportano una riduzione della quota nella misura di ½ per ogni mese di assenza e che le somme non assegnate saranno ripartite tra il personale.

Art. 4 Differenziazione del premio individuale ex art. 82 del CCNL Comparto sanità.

Ai sensi dell'art. 82 del CCNL Comparto Sanità 21.05.2018, la misura del super premio viene stabilita nel 30% del valore medio pro-capite della performance individuale attribuito al personale valutato positivamente (escludendo solo il numero di personale con valutazione negativa) calcolato in maniera assoluta per tutte le categorie.

Il valore medio pro-capite complessivo del regime di premialità sarà pari al valore complessivo di premialità su valutazione positiva diviso per il numero valutati complessivamente. Il risultato ottenuto corrisponderà al valore medio pro-capite da destinare al premio integrativo distinto con i coefficienti di attribuzione già contrattati per le singole categorie dei profili professionali.

Il 30% del valore medio pro-capite sarà destinato al personale cui attribuire il super premio.

Si concorda che la quota massima di personale che concorre al riconoscimento del premio di maggiorazione è stabilita nelle unità di personale assegnate alle seguenti strutture organizzative :

-Direzione Generale + Direzione Amministrativa = nn. 23 unità;

-Direzione Tecnico-Scientifica + Settori Tecnici = nn. 42 unità.

Potrà concorrere all'attribuzione del super premio solo il personale che abbia conseguito una valutazione positiva della performance individuale non inferiore a 9,8, e sarà attribuita al predetto personale sempre tenuto conto dei coefficienti di attribuzione già contrattati per le singole categorie professionali.

Nell'ipotesi in cui nell'ambito di una stessa Direzione (Direzione Generale + Direzione Amministrativa /Direzione Tecnico-Scientifica + Settori Tecnici) più valutati raggiungono e/o superano il punteggio di 9,8 nella valutazione della performance individuale il super premio sarà corrisposto al dipendente con valutazione maggiore sempre nei limiti delle percentuali assegnate per ciascuna Direzione.

Le risorse necessarie per la liquidazione del super premio saranno garantite tramite l'accantonamento sulle risorse destinate alla premialità individuale.

Eventuali residui di risorse non utilizzate per la corresponsione del super premio saranno ridistribuiti tra tutto il personale compreso il personal già destinatario del super premio sempre secondo la valutazione conseguita.

Art. 5. Decorrenza.

Il presente accordo integrativo a effetto a decorrere dalla delibera direttoriale di presa d'atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori.

ARPA BASILICATA

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

INCENTIVI PER ATTIVITÀ TECNICHE

CAPO I

Principi generali

Art. 1 - Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche

Art. 2 - Destinatari

Art. 3 - Gruppo di lavoro

Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo

Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

Art. 6 - Centrali di committenza

Art. 7 - Quota del 20 per cento

CAPO II

Incentivo per lavori

Art. 8 - Graduazione della misura incentivante

Art. 9 - Disciplina delle varianti

Art. 10 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO III

Incentivo per acquisizione di servizi e forniture

Art. 11 - Graduazione della misura incentivante

Art. 12 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO IV

Norme comuni

Art. 13 - Principi in materia di valutazione

Art. 14 - Attività articolate e singole

Art. 15 - Assegnazioni coincidenti di più attività

Art. 16 - Attività del personale dirigenziale

Art. 17 - Riduzione dell'incentivo in caso di ritardi o di incrementi dei costi

Art. 18 - Liquidazione dell'incentivo

Art. 19 - Informazione e confronto

Art. 20 - Entrata in vigore

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77), e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, è menzionato come "Codice".

CAPO I Principi generali

Art. 1

Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche

1. L'art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 disciplina gli incentivi per le "funzioni tecniche" rinviando all'allegato I.10 per l'elenco tassativo delle *attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure*.
2. Gli oneri per le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono poste a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.
3. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III. La disciplina dell'incentivo è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione;
4. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:
 - a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
 - b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.

Art. 2

Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, c. 4, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice.
2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le seguenti attività tecniche:
 - responsabile unico del procedimento - RUP;
 - soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
 - collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento/acquisto/servizio;
 - redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 - redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - redazione del progetto esecutivo;
 - coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - verifica del progetto ai fini della sua validazione;

- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico;
- i collaboratori dei suddetti soggetti.

3. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 3 **Gruppo di lavoro**

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua con apposito provvedimento del dirigente/responsabile dell'Ufficio competente, la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.
3. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.
4. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
5. Ai fini dell'individuazione del gruppo lavoro destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, l'Agenzia indice preventivamente apposito interpello destinato a tutto il personale agenziale mediante pubblicazione sul sito istituzionale, ferme le competenze specifiche richieste e necessarie per ogni tipologia di appalto.
6. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal dirigente/responsabile dell'Ufficio competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento di modifica è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.
7. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
8. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede

di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 18.

9. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (Codice penale Capo I Titolo II Libro 2). Il dirigente/responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

Art. 4

Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.

2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.

Art. 5

Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) i lavori di importo inferiore a euro 60.000,00 (sessantamila/00);
- c) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00 (quarantamila/00);
- d) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56.
- e) i lavori in amministrazione diretta.

2. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovraincentivazione.

Art. 6

Centrali di committenza

1. In caso di attività svolta da centrale di committenza, ai dipendenti della stessa può essere attribuito un incentivo in misura non superiore al 25% di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento.

2. La quota è assegnata su richiesta della centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 2, c. 2.

3. La quota assegnata alla centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'Ente le cui funzioni sono state trasferite alla stessa centrale.

Art. 7

Quota del 20 per cento

1. La quota di cui all'art. 1, c. 3, lett. b), è incrementata da:

- la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 4, c. 1;

- la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile di cui all'art. 18;
- la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente.

2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

3. Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:

- attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

CAPO II

Incentivo per lavori

Art. 8

Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

Opere:

da euro 60.000,00 (soglia minima prevista nel Regolamento) a euro 150.000,00 - percentuale del 70 %;

da euro 150.000,00 (importo al punto precedente) a soglia di rilevanza europea - percentuale del 75%;

importo superiore alla soglia di rilevanza europea - percentuale dell'80%.

Art. 9

Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

Art. 10

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Attività tecnica Percentuale:

Responsabile unico del procedimento 25%;
Programmazione della spesa per investimenti 1%;
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento 25%;
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali 1%;
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica 1%;
Redazione del progetto esecutivo 1%;
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione 5%;
Verifica del progetto ai fini della sua validazione 1%;
Predisposizione dei documenti di gara 10%;
Direzione dei lavori 20%;
Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere) 1%;
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione 5%;
Collaudo tecnico-amministrativo 1%;
Regolare esecuzione 2%;
Collaudo statico 1%.
Totale 100,00%.

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

CAPO III

Incentivo per servizi e forniture

Art. 11

Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

Servizi:

da euro 40.000,00 (soglia minima prevista nel Regolamento) a euro 150.000,00 - percentuale del 70%;

da euro 150.000,00 (importo punto precedente) a soglia di rilevanza europea - percentuale del 75%;

importo superiore alla soglia di rilevanza europea percentuale dell'80%.

Forniture:

da euro 40.000,00 (soglia minima prevista nel Regolamento) a euro 150.000,00 - percentuale del 70%;

da euro 150.000,00 (importo punto precedente) a soglia di rilevanza europea - percentuale del 75%;

importo superiore alla soglia di rilevanza europea percentuale dell'80%.

2. Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che sia nominato il direttore dell'esecuzione.

Art. 12

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Attività tecnica Percentuale

Responsabile unico del procedimento 25%;

Programmazione della spesa per investimenti 1%;

Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento 25%;

Redazione del progetto (livello unico) 1%;

Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione 3%;

Predisposizione dei documenti di gara 10%;

Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo 20%;

Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione 3%;

Collaudo tecnico-amministrativo 4%;

Regolare esecuzione 4%;

Verifica di conformità 4%;

Totale 100,00%.

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

CAPO IV

Norme comuni

Art. 13

Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il dirigente/responsabile dell'Ufficio tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
- della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
- della competenza e professionalità dimostrate;
- della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.

2. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.

3. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del dirigente/responsabile è supportata da idonei elementi valutativi espliciti nella scheda di cui al successivo art. 18.

4. In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.
5. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso dal dirigente/responsabile dell'Ufficio al Direttore generale ed all'OIV/Nucleo di valutazione per quanto di rispettiva competenza.

Art. 14

Attività articolate e singole

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 15

Assegnazioni coincidenti di più attività

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.
2. Nei seguenti casi di cumulo di attività assegnate allo stesso dipendente, è applicato un abbattimento del 2% sulla percentuale minore:
 - a) svolgimento da parte del RUP della verifica preventiva della progettazione (art. 42, Codice);
 - b) effettuazione da parte del RUP della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice);
 - c) espletamento da parte del RUP delle funzioni di direttore dell'esecuzione (art. 114, Codice);
 - d) effettuazione da parte del direttore dell'esecuzione della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice).

Art. 16

Attività del personale dirigenziale

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, ultimo periodo del Codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.
2. Nel caso in cui intere attività siano realizzate completamente da personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia; qualora invece, oltre al dirigente, partecipino alle prestazioni collaboratori che non rivestano tale profilo, la quota da distribuire agli stessi è quantificata nella misura dell'80% dell'aliquota prevista per l'attività incentivata.
3. Per gli anni dal 2023 al 2026, relativamente ai progetti del PNRR/PNC, è prevista l'erogazione dell'incentivo per le funzioni tecniche anche del personale dirigenziale coinvolto nei predetti progetti. In tali casi, anche al personale dirigenziale si applicano i medesimi coefficienti di ripartizione di cui agli artt. 10 e 12 applicati al personale non dirigenziale in ragione delle funzioni specifiche effettuate dal dirigente.

Art. 17

Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella sottostante.
3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice (ovverosia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella sottostante.
4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
5. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella sottostante.

Tipologia incremento Misura dell'incremento Riduzione incentivo

Tempi di esecuzione:

Entro il 20% del tempo contrattuale 10%;

Dal 21% al 40% del tempo contrattuale 30%;

Oltre il 40% del tempo contrattuale 50%;

Costi di realizzazione:

Entro il 20% dell'importo contrattuale 20%;

Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale 40%;

Oltre il 40% dell'importo contrattuale 60%.

Art. 18

Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente/responsabile competente, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta le specifiche attività svolte dal dipendente, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.
2. La liquidazione dell'incentivo avviene complessivamente per quanto maturato da ciascun dipendente nell'anno di competenza, dopo il termine dello stesso.
3. Ai fini della liquidazione il dirigente/responsabile dell'Ufficio predispone una scheda per ciascun dipendente assegnatario delle singole attività, contenente almeno:

- il tipo di attività assegnata/da svolgere;
- la percentuale realizzata nell'anno di competenza;
- i tempi previsti e i tempi effettivi;
- l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.

Art. 19

Informazione e confronto

1. L'Ufficio Patrimonio, Approvvigionamenti e Attività tecniche provvederà a pubblicare su Amministrazione trasparente l'elenco degli incarichi conferiti al personale interno dell'Agenzia con indicazione degli incentivi per le funzioni tecniche spettanti come previsto dalla delibera ANAC n. 1047.
2. L'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione delle risorse Umane fornisce in caso di richiesta informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Art. 20

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il primo aprile 2023 e verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti Generali.

Potenza, lì _____

Il Direttore Generale
Donato Ramunno

ARPA BASILICATA

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' PER L'OPERATIVITA' IN PARTICOLARI SERVIZI PREPOSTI AD ATTIVITA' PARTICOLARMENTE DISAGIATE

Art. 1 Oggetto e finalità.

Il presente regolamento disciplina in ARPAB, la c.d. "Indennità per l'operatività in particolari Servizi" prevista all'art. 107 del C.C.N.L. sottoscritto in data 2 novembre 2022 Area del Comparto Sanità.

L'indennità di cui al presente regolamento è destinata al personale del Comparto Sanità, con esclusione dell'area del personale di elevata qualificazione, che presta il proprio lavoro presso servizi particolarmente disagiati.

La finalità del presente documento è, pertanto, quella di regolamentare le modalità operative da applicare in ARPAB per beneficiare - in maniera univoca - di tale indennità.

Art.2 Personale beneficiario e attività particolarmente disagiate.

L'indennità per l'operatività in particolari Servizi spetta al personale dipendente del comparto del ruolo sanitario e tecnico, escluso quello appartenente all'area di elevata qualificazione, che presta servizio negli Uffici/Servizi che effettuano attività di campionamento e di misura sul campo comportante maggiore disagio della prestazione lavorativa ordinaria e nei seguenti ed esclusivi casi tassativi:

- a) Trasporto di strumentazione ed attrezzature che richiedono una particolare attenzione nell'uso e nella movimentazione nonché trasporto e manipolazione in campo di reattivi chimici;
- b) Attività di campionamento in siti/aree/strutture con possibile presenza di agenti biologici/fisici/chimici;
- c) Svolgimento di attività di misurazione in orario notturno;
- d) Accesso in quota alle centraline e/o ai camini.

L'indennità spetta esclusivamente al personale che svolge la prestazione disagiata nelle ipotesi tassativamente sopra elencate che sarà attestata dal dirigente/responsabile dell'Ufficio. L'indennità è esclusa per le attività non espressamente elencate dal presente articolo compresi i sopralluoghi, ispezioni tecnici e/o verifiche di natura amministrativa.

Art. 3. L'indennità.

L'indennità per l'espletamento delle attività disagiate di cui al presente Regolamento corrisponde all'importo giornaliero di € 5,00 (cinque/00) - indennità giornaliera lorda per intera giornata di attività (comprensiva di eventuali ulteriori attività presso altri siti).

Laddove un dipendente venga preposto a più attività nella stessa giornata non sono cumulabili più indennità e viene corrisposto solo l'importo giornaliero.

Le indennità di cui al presente articolo compensano interamente il disagio del personale operante nei servizi preposte alle attività elencate nell'art. 2 del presente Regolamento.

L'indennità si aggiunge al lavoro straordinario e pronta disponibilità.

Art. 4 Copertura.

Le indennità di cui al presente articolo sono finanziate nei limiti della risorse destinate annualmente dalla contrattazione decentrata nell'ambito del fondo di cui all'art. 103 (Fondo Premialità e condizioni di lavoro).

Art. 5 Autorizzazione e responsabilità.

E' compito del dirigente e/o responsabile del Servizio afferenti alle attività disagiate di cui al presente regolamento di individuare, secondo il principio di rotazione, ed autorizzare il personale preposto alle attività disagiate elencate nell'art. 2.

Art. 6. Informazioni alle Organizzazioni Sindacali.

L'Ufficio Risorse Umane fornisce in caso di richiesta informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito all'indennità di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

Art. 7 Nome finali ed entrata in vigore.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni previste dall'art. 107 del CCNL Comparto Sanità 02.11.2022.

Il presente regolamento entra in vigore il _____ e verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti Generali.

Potenza, li _____

**Il Direttore Generale
Donato Ramunno**

A.R.P.A.B.

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna

Fondi Contrattuali Area Comparto Anno 2023

Fondo Premialità e Condizioni di lavoro - art. 103, co. 9 CCNL							Fondo Incarichi, Progressioni Economiche e Indennità professionali - art. 102, co. 6 CCNL							FONDO 2023		
€ 345.854,45							€ 331.271,08							877.125,57		
Indennità Funz. del ruolo	Pertinenze	Profilo di specialità	Lavoro straordinario	Welfare integrative	Trattamento accessori previsti per legge (indennità di disagio)		IQP	Indennità specifiche	Assegni ad Personam	IPG	Differenziali Economici (PED)	Incarichi di base	Indennità di Funzione (ID)	Benefici per sopravvivenza	Limite di Spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017	
Indennità Funz. del ruolo	Parte variabile	Parte variabile	Parte variabile	Parte variabile	Parte variabile	Parte variabile	Parte variabile non applicabile							Parte variabile	Parte Variabile (Beneficiaria)	
€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	
19.05.2023 - 14.03.2023	2.740,10	229.250,97	34.729,00	15.505,00	22.693,42	20.000,00	15.562,30	5.236,79	2.443,74	1.446,00	341.218,25	31.000,00	85.000,00	19.383,95	877.125,57	
	3.740,10	229.250,97	34.720,00	15.500,00	22.693,42	20.000,00	15.562,30	5.236,79	2.443,74	1.446,00	341.218,26	31.000,00	72.000,00	19.383,95	2.163,99	

VERBALE N. 16/2023 Data 07.08.2023	OGGETTO: Parere concernente il regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche.
---	---

Il giorno 07/08/2023, alle ore 10,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata* (A.R.P.A.B.) in audiovideo conferenza con firma digitalmente apposta al termine della trascrizione del presente verbale, dandosi reciprocamente atto della validità della riunione e dell'esito finale del parere espresso collegialmente previa teleconferenza

Il Collegio dei Revisori si è riunito nelle persone di:

dott. Montatori Marco	Presidente	Presente
dott. Gargiulo Andrea	Componente effettivo	Presente
dott. Tavolaro Giuseppe	Componente effettivo	Presente

per esprimere il parere concernente il Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche.

Il Presidente identifica tutti i partecipanti e si accerta che ai soggetti collegati in audio-videoconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

Premesso che la seguente documentazione, è stata trasmessa dall'A.R.P.A.B. a mezzo PEC in data 02/08/2023 al Collegio dei Revisori dei Conti nella persona del Presidente p.t. Dott. Marco Montatori:

- Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche;

al fine di fornire al Collegio dei Revisori dei conti le informazioni ed i documenti utili all'espletamento della funzione di controllo.

Visti

- il Regolamento di Organizzazione vigente nell'anno 2020 adottato dall'Agenzia con la DDG n. 228 del 20/07/2017 ed approvato dalla G.R. con deliberazione n. 1170/2017;
- il Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche;
- il Bilancio Pluriennale di Previsione 2023/2025;
- la Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 77 del 31 marzo 2023 – Suppl. Ordinario n. 12, è stato pubblicato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21

giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”1.

- Le disposizioni del Codice, con i relativi allegati, entrano in vigore il 1° aprile 2023 e acquistano efficacia il 1° luglio 2023.

Dato atto che:

Il nuovo Codice dei contratti pubblici costituisce una riforma abilitante nel quadro delle misure previste dal PNRR e, delineando un nuovo assetto ordinamentale della materia, introduce, “a regime”, molte delle disposizioni di semplificazione delle procedure contenute nella legislazione emergenziale degli ultimi anni. Tra le molte novità, anche quella sulle funzioni tecniche incentivabili.

L’art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come anticipato in premessa, disciplina gli incentivi per “funzioni tecniche”, rinviando all’allegato I.10 per l’elenco tassativo delle “attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure”.

La finalità della norma è quella di stimolare, attraverso la corretta erogazione degli incentivi, l’incremento delle professionalità interne all’amministrazione ed il risparmio di spesa per mancato ricorso a professionisti esterni.

Sulla base delle verifiche relative al regolamento delle funzioni tecniche sono evidenziate i seguenti elementi:

- L’allegato I.10 riproduce in modo più analitico e preciso il contenuto del comma 1 dell’attuale articolo 113, d.lgs. n. 50/2016, individuando in modo tassativo le attività tecniche destinatarie dell’incentivo nella quota complessiva dell’80% della misura di cui al precedente paragrafo. Nell’individuazione delle attività che costituiscono il presupposto per la corresponsione dell’incentivo, occorre considerare che per gli affidamenti diretti, in particolare, alcune non risultano effettuabili in ragione della natura intrinseca di detta procedura. Le stesse sono riportate nell’ art 2 del regolamento
- Inoltre si segnala il tetto retributivo individuale (percepito dal singolo dipendente) che viene elevato fino al 100%. Nello specifico, il dlgs 50/2016 poneva un limite del 50%. Il regolamento lo disciplina nell’ art 4.
- Gli incentivi rappresentano il 2% dell’importo dei lavori. Di questa percentuale bisogna fare un’ulteriore ripartizione: l’80% viene destinato ai tecnici, il restante 20% può essere utilizzato per acquisti di beni, strumenti e servizi oppure per tirocini formativi. Possono essere finanziate anche strumentazioni e tecnologie finalizzate a progetti di innovazione per l’uso progressivo di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l’edilizia e le infrastrutture. Nel regolamento sono previste negli articoli 1- 2

- 'incentivo è destinato ai "dipendenti" dell'ente con esclusione, oltre che del personale dirigenziale, dei soggetti esterni, a motivo delle finalità sottese alla norma, indicate nel primo paragrafo.
- Conseguentemente il dirigente/responsabile competente, in relazione all'organizzazione dell'ente, individua con apposito provvedimento la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori. È importante sottolineare che, quale declinazione del principio di risultato, ciascun dipendente così indicato assume la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività a, segnate. La disciplina del gruppo di lavoro è contenuta nell' articolo 3, nonché i principi di controllo e valutazione sono contenuti nell'articolo 13 e la liquidazione nell'articolo 18.

il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARPAB, sulla base delle considerazioni svolte in precedenza,

ESPRIME

parere favorevole sul nuovo regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13,00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, che verrà successivamente inserito nell'apposito registro.

Il parere viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD).

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Montatori Marco (Presidente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)

dott. Gargiulo Andrea (Componente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)

dott. Tavolaro Giuseppe (Componente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)

VERBALE N. 17/2023 Data 07.08.2023	OGGETTO: Parere concernente il Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate.
---	--

Il giorno 07/08/2023, alle ore 14,30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell' *Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata* (A.R.P.A.B.) in audiovideo conferenza con firma digitalmente apposta al termine della trascrizione del presente verbale, dandosi reciprocamente atto della validità della riunione e dell'esito finale del parere espresso collegialmente previa teleconferenza

Il Collegio dei Revisori si è riunito nelle persone di:

dott. Montatori Marco	Presidente	Presente
dott. Gargiulo Andrea	Componente effettivo	Presente
dott. Tavolaro Giuseppe	Componente effettivo	Presente

per esprimere il parere concernente il Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate.

Il Presidente identifica tutti i partecipanti e si accerta che ai soggetti collegati in audio-videoconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

Premesso che la seguente documentazione, è stata trasmessa dall'A.R.P.A.B. a mezzo PEC in data 02/08/2023 al Collegio dei Revisori dei Conti nella persona del Presidente p.t. Dott. Marco Montatori:

- Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate.

al fine di fornire al Collegio dei Revisori dei conti le informazioni ed i documenti utili all'espletamento della funzione di controllo.

Visti

- il Regolamento di Organizzazione vigente nell'anno 2020 adottato dall'Agenzia con la DDG n. 228 del 20/07/2017 ed approvato dalla G.R. con deliberazione n. 1170/2017;
- il Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate;
- il Bilancio Pluriennale di Previsione 2023/2025;
- l'art. 107. Indennità per l'operatività in particolari UO/Servizi 1. L'indennità di cui al presente articolo è destinata al personale, con esclusione dell'area

del personale di elevata qualificazione, che presta il proprio lavoro presso unità operative o servizi particolarmente disagiati.

Dato atto che:

ai sensi del subentrato art. 107 del CCNL del settore sanità, il sistema indennitario per l'operatività in particolari UO/Servizi è stato rimodulato a partire dal 01 gennaio 2023;

l'indennità di cui al presente regolamento è destinata al personale del Comparto Sanità, con esclusione dell'area del personale di elevata qualificazione, che presta il proprio lavoro presso servizi particolarmente disagiati;

Sulla base delle verifiche relative al Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate, ed il rispetto delle norme contrattuali, e delle considerazioni svolte in precedenza;

il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARPAB

ESPRIME

parere favorevole sul regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 17,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, che verrà successivamente inserito nell'apposito registro.

Il parere viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD).

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Montatori Marco (Presidente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)

dott. Gargiulo Andrea (Componente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)

dott. Tavolaro Giuseppe (Componente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)

VERBALE N. 18/2023 Data 08.08.2023	OGGETTO: Parere sulla compatibilità dei costi e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ex art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. in ordine all'erogazione delle Premialità 2022 in favore del personale del Comparto.
---	---

Il giorno 08/08/2023, alle ore 12,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.) in audiovideo conferenza con firma digitalmente apposta al termine della trascrizione del presente verbale, dandosi reciprocamente atto della validità della riunione e dell'esito finale del parere espresso collegialmente previa teleconferenza

Il Collegio dei Revisori si è riunito nelle persone di:

dott. Montatori Marco	Presidente	Presente
dott. Gargiulo Andrea	Componente effettivo	Presente
dott. Tavolaro Giuseppe	Componente effettivo	Presente

per esprimere il parere sulla compatibilità dei costi e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ex art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. in ordine all'erogazione delle Premialità 2022 in favore del personale del Comparto.

Il Presidente identifica tutti i partecipanti e si accerta che ai soggetti collegati in audio-videoconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

Premesso che la seguente documentazione, al fine della certificazione sulla compatibilità dei costi derivante dalla applicazione del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. in ordine alla erogazione della retribuzione di risultato 2022 in favore del personale di comparto, è stata trasmessa dall'A.R.P.A.B. a mezzo PEC in data 02/08/2023 al Collegio dei Revisori dei Conti nella persona del Presidente p.t. Dott. Marco Montatori:

- Relazione illustrativa - tecnico - finanziaria concernente la ripartizione delle risorse disponibili destinate all'indennità di disagio e approvazione contratti stralcio concernente il regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche, criteri per la Premialità 2022 e il regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate, ex art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. RICHIESTA ESPRESSIONE DI PARERE - art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001;
- Ipotesi contratto integrativo per il collegamento tra i punteggi della performance organizzativa e individuale conseguita e i trattamenti economici

correlati in termini di risorse economiche da destinare e da definirsi in sede di contrattazione integrativa;

- Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche;
- Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate;
- Tabella Fondi Contrattuali Area Comparto Anno 2023;

al fine di fornire al Collegio dei Revisori dei conti le informazioni ed i documenti utili all'espletamento della funzione di controllo.

Premesso che con la DDG n. 161 del 09/12/2020 ad oggetto "Preso d'atto del Documento di validazione della Relazione sulla Performance annualità 2019", è stato demandato all'Ufficio Valorizzazione Risorse Umane e Organizzazione la corresponsione degli emolumenti dovuti al personale dirigenziale e non dirigenziale.

Considerato

- il D.Lgs n. 150/2009, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 74/2017, concernente l'attuazione della legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 3, co. 5, secondo il quale il rispetto delle disposizioni previste dal predetto decreto legislativo è "condizione necessaria per l'erogazione dei premi e componenti del trattamento retributivo legati alla performance ...";
- il D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. concernente le norme generali sull'ordinamento delle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 24, comma 1 quater, il quale prevede che la parte di retribuzione collegata al raggiungimento dei risultati della prestazione non può essere corrisposta al dirigente responsabile qualora l'amministrazione di appartenenza non abbia predisposto il sistema di valutazione di cui al D.Lgs 150/2009;
- l'art. 45, co. 3, del richiamato D.Lgs 165/2001, secondo il quale i contratti collettivi definiscono in coerenza con le disposizioni vigenti trattamenti accessori collegati alla performance individuale e alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso alle sue unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;

Richiamate le indicazioni espresse dalla Corte dei Conti in ordine alla corresponsione dei premi di risultato, da ultimo Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale Centrale per il Molise, Sentenza n. 22 del 11/07/2019.

Visti

- il Regolamento di Organizzazione vigente nell'anno 2020 adottato dall'Agenzia con la DDG n. 228 del 20/07/2017 ed approvato dalla G.R. con deliberazione n. 1170/2017;
- il Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche;
- il Regolamento per l'attribuzione dell'indennità per l'operatività in particolari servizi preposti ad attività particolarmente disagiate;
- il Bilancio Pluriennale di Previsione 2023/2025;
- l'aggiornamento Piano della performance 2021-2023 - approvato dall'Agenzia con la DDG n. 11 del 01/02/2021, predisposto in ossequio alle Linee Guida del Dipartimento della Funzione pubblica;
- il PIAO 2023-2025 ex art. 6 del D.L 80/2021 conv. dalla Legge 113/2021, adottato con la DDG n. 43/2023 il quale contiene gli obiettivi assegnati dal piano della performance;
- la DGR n. 1391 del 28/12/2018 concernente: "Sistema di Misurazione e Valutazione della performance della Regione Basilicata, degli Enti e organismi sub regionali e di tutti gli enti strumentali del sistema Basilicata - Approvazione";
- la DDG n.129 del 14/05/2019 "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – recepimento DGR Basilicata n. 1391 del 28.12.2018 con personalizzazione ARPAB - Testo unico integrato – Approvazione";
- la DDG n. 220 del 06.08.2019 "DDG n.129 del 14.05.2019-seguiti. Personalizzazione ARPAB del SMVP-versione definitiva";

Considerato che la Performance viene suddivisa in termini di misurazione e valutazione in organizzativa, intesa quale risultato complessivo nell'ambito dell'unità di intervento o della intera struttura organizzativa dell'Agenzia, e individuale, rappresentata dal contributo che ogni dipendente fornisce in termini di raggiungimento degli obiettivi e di comportamento professionali dimostrati.

Dato atto che:

- il fondo contrattuale del personale del comparto è stato determinato negli importi consolidati all'anno 2016, nel rispetto dell'art. 23, co. 2, del D.Lgs 75/2017, esclusi gli incrementi previsti in sede di rinnovo contrattuale (CCNL 2016-2018) ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. A), del D.L. n. 135 del 14/12/2018;
- l'importo residuo in quanto non speso afferente alle risorse del fondo dell'anno 2021 ammonta ad € 132.198,24 che è stato riportato nel fondo

contrattuale relativo all'anno 2022 e destinato in sede integrativa alla premialità del medesimo anno;

- per la Premialità 2022 del Comparto è stata stanziata e contrattata la somma di € **597.469,55**.

Il Collegio dei Revisori dei Conti sulla base di quanto premesso ha verificato, dall'esame della Tabella A, il rispetto dei parametri dell'art 29 del CCDI sottoscritto in data 24/07/2001 e tuttora in vigore, nel quale a pag. 16 si prevede l'utilizzo dei seguenti parametri:

- Categoria A parametro 1,10;
- Categoria B parametro 1,30;
- Categoria BS parametro 1,45;
- Categoria C parametro 1,75;
- Categoria D parametro 2,00;
- Categoria DS parametro 2,25;

La quota attribuita va, successivamente, calcolata facendo riferimento al "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Regione Basilicata - Personalizzazione ARPAB", indicato a pag. 28:

- Valutazione individuale della performance operativa (60%);
e quello indicato a pag. 29:
- Valutazione individuale della performance di ruolo (40%).

Richiamato altresì il parere favorevole, reso dal presente Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 10/2023 del 24/06/2023, in ordine alla determinazione definitiva dei fondi anno 2022 sulle relazioni illustrative tecnico-finanziarie redatte ai sensi della Circolare MeF-RGS n. 25/2012, ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001 e smi;

Sulla base delle verifiche evidenziate il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ARPAB

ESPRIME

parere favorevole ed attesta e certifica la compatibilità dei costi derivante dalla applicazione del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. in ordine all'erogazione delle Premialità 2022 in favore del personale del Comparto.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 16,00 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, che verrà successivamente inserito nell'apposito registro.

Il parere viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD).

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Montatori Marco (Presidente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)

dott. Gargiulo Andrea (Componente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)

dott. Tavolaro Giuseppe (Componente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)